

Nota informativa

n. 1 settembre 2017

Previsioni occupazionali delle imprese con dipendenti
nel trimestre Agosto-Ottobre 2017
(nuova indagine Excelsior)

LE IMPRESE BRINDISINE PREVEDONO N. 4.220 NUOVE ASSUNZIONI TRA AGOSTO-OTTOBRE 2017.

*IL 31% DEL TOTALE RIGUARDERÀ GIOVANI UNDER 29;
L'8% SARÀ RISERVATO A LAUREATI;
IL 12% SARA' DESTINATO A DIRIGENTI, SPECIALISTI E TECNICI
(PROFILI "HIGH SKILL").*

Brindisi settembre 2017 – Tra agosto e ottobre, le imprese della provincia di Brindisi prevedono di effettuare 4.220 assunzioni: a cercare nuovo personale sarà il 68% delle aziende con meno di 50 dipendenti. Nella nostra regione i nuovi posti di lavoro saranno 43.400, e a livello nazionale oltre 876.000. Questi dati emergono dalla **nuova indagine Excelsior** sulle previsioni di assunzione che, a partire dal maggio di quest'anno, viene **svolta mensilmente dalle Camere di Commercio** (per le imprese oltre 50 addetti) e da Infocamere tramite l'invio di questionari *online* e interviste telefoniche. L'indagine è coordinata a livello nazionale da Unioncamere, in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il 93% delle assunzioni previste dalle imprese brindisine riguarderà lavoratori dipendenti, contro l'87% pugliese; il 7% sono le entrate previste di lavoratori non alle dipendenze. Nel 29% dei casi le entrate saranno stabili, ossia con contratto a tempo indeterminato (24%) o di apprendistato (5%), mentre nel 71% saranno a termine ossia a tempo determinato (60%) o altri contratti con durata predefinita (11%).

Le entrate previste si concentreranno per il 69% **nel settore dei servizi** (Commercio, servizi di alloggio e ristorazione, servizi turistici, servizi alle imprese, servizi alle persone).

Per quanto riguarda le **figure professionali**, il 12% delle nuove entrate sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici (cosiddette figure “*high skill*”). L’ 8% delle assunzioni sarà destinato a personale laureato, il 61% dei posti è riservato a diplomati (32% diploma di scuola media superiore e 29% di istituto professionale), e il 30% a chi ha solo terminato la scuola dell’obbligo. Tuttavia, tra i profili maggiormente richiesti dalle imprese brindisine spiccano le seguenti figure: ai primi 6 posti troviamo “*cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici*”; “*personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altri servizi alle persone*”; “*commessi o altro personale qualificato in negozi ed esercizi all’ingrosso*”; “*operatori dell’assistenza sociale, in istituzioni o domiciliari*”; “*operai specializzati nell’edilizia e nella manutenzione degli edifici*”; “*conduttori di mezzi di trasporto*”.

Le tre figure professionali più richieste concentreranno il 40% delle entrate complessive previste.

Le imprese che prevedono entrate saranno pari al 14% del totale.

Il 31% delle assunzioni programmate interesserà giovani con meno di 30 anni. Per alcune famiglie professionali la quota di “*under 30*” è particolarmente consistente: è il caso degli “Addetti accoglienza, informazione, assistenza della clientela” (80 figure richieste, di cui ben il 64,6% giovani), commessi e altro personale qualificato nella grande distribuzione (70 ingressi programmati, di cui il 65,3% giovani) operatori della cura estetica (30 programmati di cui 65,4% giovani).

Altro aspetto indagato con particolare attenzione è quello delle **figure professionali di difficile reperimento**. Il fenomeno riguarda il 21% delle assunzioni previste nell’area brindisina. Dunque, le nostre imprese hanno maggiori difficoltà a reperire personale specializzato. Per quanto concerne le motivazioni addotte dalle stesse sono *in primis* “l’esperienza nel settore” (54,4%) e l’esperienza nella professione (14,00%).

Il **46,00%** (è compresa una quota di entrate per cui il genere è ritenuto ininfluenza, calcolata in proporzione alle preferenze indicate in modo esplicito) **delle assunzioni previste interesserà le donne.**

L’impegno della Camera resta quello di dare la più ampia diffusione alle rilevazioni della nuova indagine mensile Excelsior, per fornire alle imprese e a tutti gli *stakeholder* utili elementi di conoscenza sul mercato del lavoro e sulle professioni maggiormente richieste. Questo anche in ragione delle competenze in tema di alternanza scuola-lavoro attribuite dalla Legge di riforma delle Camere, art. 2 D. Lgs 219/2016.